



Primo Piano - Niscemi (Cl), la frana inghiotte i simboli: giù l'auto in bilico, scatta il presidio dell'Esercito

Caltanissetta - 03 feb 2026 (Prima Notizia 24) La Procura di Gela indaga. Anche la Biblioteca Marsiano rischia di sprofondare.

Non si arresta il movimento della terra a Niscemi: il fronte della frana ha registrato nuovi cedimenti, inghiottendo definitivamente la Ford Fiesta rimasta per giorni sospesa sull'abisso. L'auto, divenuta l'icona visiva del disastro, è precipitata nel vuoto portando con sé il paradosso denunciato dai proprietari, impossibilitati persino a sospendere l'assicurazione perché i documenti erano intrappolati nel veicolo irraggiungibile. Resta sospeso sopra il precipizio anche il destino della biblioteca "Angelo Marsiano". Nonostante gli appelli del mondo della cultura per salvare i 4.000 volumi di storia siciliana custoditi nel rione Sante Croci, il sindaco Massimiliano Conti ha confermato il divieto di accesso: "I volumi sono in uno scantinato in bilico sul ciglio; qualsiasi operazione ora sarebbe pericolosissima". Sul fronte dell'ordine pubblico, la zona rossa è ora blindata dall'arrivo di 20 militari dell'Esercito, incaricati di prevenire sciacallaggi e monitorare gli accessi. Parallelamente, accelera l'inchiesta della Procura di Gela. Il procuratore capo Salvatore Vella ha avvertito: "Il fascicolo non resterà a carico di ignoti. Verificheremo ogni responsabilità penale senza guardare in faccia nessuno". Mentre i Vigili del Fuoco hanno superato i 700 interventi di assistenza, cresce la rabbia degli agricoltori. Gaetano Gentile, presidente dell'associazione Santa Maria, lancia l'allarme: "Siamo isolati, raggiungere i terreni è impossibile e l'economia locale rischia il collasso". In questo scenario di emergenza, brilla la solidarietà dei privati: a Gela, Santi Ventura e Egle Scalia hanno consegnato gratuitamente le chiavi di una casa a tre generazioni di sfollate (nonna, figlia e nipote), lanciando un appello a chiunque abbia appartamenti sfitti: "Non pensate agli affitti, aiutate chi ha perso tutto".

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Febbraio 2026